

DIRETTIVA DEL CONSIGLIO

del 25 luglio 1977

per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro

(77/576/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 100,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo ⁽¹⁾,visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽²⁾,considerando che nella risoluzione del 21 gennaio 1974, relativa ad un programma d'azione sociale ⁽³⁾, il Consiglio ha affermato la necessità, nel quadro del miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, di migliorare la sicurezza e la protezione sanitaria sul posto di lavoro;

considerando che la libera circolazione delle persone e dei servizi ha notevolmente aumentato il rischio di infortuni sul lavoro e di malattie professionali, per effetto in particolare delle differenze esistenti in materia di organizzazione del lavoro negli Stati membri, della diversità delle lingue e dei malintesi e degli errori che ne derivano; che queste difficoltà, che costituiscono un ostacolo al funzionamento del mercato comune possono essere ridotte mediante l'istituzione di un sistema comunitario di segnaletica di sicurezza;

considerando che l'uniformizzazione dei segnali di sicurezza produce conseguenze positive sia per i lavoratori sul posto di lavoro, all'interno o all'esterno delle imprese, che per i terzi che vi hanno accesso;

considerando che la segnaletica comunitaria di sicurezza sarà efficace solo se sarà regolata da disposizioni unificate, se la configurazione dei segnali sarà il più possibile semplice ed appariscente, con un cor-

redo minimo di scritte esplicative e se gli interessati riceveranno una completa e ripetuta informazione in materia di segnaletica di sicurezza;

considerando che il progresso tecnico e l'ulteriore sviluppo dei metodi internazionali di segnaletica rendono necessario un aggiornamento dei segnali di sicurezza; che deve essere garantita, per agevolare l'attuazione dei provvedimenti all'uopo necessari, una stretta collaborazione degli Stati membri e della Commissione e che occorre istituire un comitato speciale a tal fine,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

1. La presente direttiva concerne la segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro.
2. La presente direttiva non si applica
 - a) alla segnaletica ferroviaria, stradale, della navigazione fluviale, marittima ed aerea;
 - b) alla segnaletica per l'immissione sul mercato di sostanze e preparati pericolosi;
 - c) alle miniere di carbone.

Articolo 2

1. Ai sensi della presente direttiva si intende per
 - a) *segnaletica di sicurezza*

una segnaletica che, riferita ad un determinato oggetto o ad una determinata situazione, trasmette mediante un colore o un segnale di sicurezza un messaggio di sicurezza;
 - b) *colore di sicurezza*

un colore al quale viene attribuito un determinato significato relativo alla sicurezza;

⁽¹⁾ GU n. C 178 del 2. 8. 1976, pag. 57.⁽²⁾ GU n. C 278 del 24. 11. 1976, pag. 3.⁽³⁾ GU n. C 13 del 12. 2. 1974, pag. 1.

c) *colore di contrasto*

un colore che si distingue da un colore di sicurezza e trasmette così ulteriori indicazioni;

d) *segnale di sicurezza*

un segnale che, con la combinazione di forma geometrica, colore e simbolo, trasmette un determinato messaggio di sicurezza;

e) *segnale di divieto*

un segnale di sicurezza che vieta un comportamento dal quale potrebbe risultare un pericolo;

f) *segnale di avvertimento*

un segnale di sicurezza che avverte di un pericolo;

g) *segnale di prescrizione*

un segnale di sicurezza che prescrive un determinato comportamento;

h) *segnale di salvataggio*

un segnale di sicurezza che indica, in caso di pericolo, l'uscita di sicurezza, il cammino verso un posto di pronto soccorso o l'ubicazione di un dispositivo di salvataggio;

i) *segnale di informazione*

un segnale di sicurezza che trasmette messaggi di sicurezza differenti da quelli dei segnali indicati ai punti da e) ad h);

j) *segnale complementare*

un segnale di sicurezza che viene impiegato solo in combinazione con uno dei segnali di sicurezza indicati ai punti da e) ad h) e che trasmette ulteriori informazioni;

k) *simbolo*

un'immagine che rappresenta una determinata situazione e viene impiegata in uno dei segnali di sicurezza indicati ai punti da e) ad h).

2. Il significato e l'impiego dei colori di sicurezza e di contrasto, nonché la forma, l'aspetto ed il significato dei segnali di sicurezza sono fissati all'allegato I.

Articolo 3

Gli Stati membri prendono tutte le misure necessarie per garantire che

— i segnali di sicurezza su tutti i posti di lavoro siano conformi ai principi fissati nell'allegato I,

— per le situazioni di pericolo e le esigenze di informazione previste nell'allegato II, vengano usati unicamente i segnali di sicurezza ivi indicati,

— per il traffico interno dell'azienda venga impiegata la segnaletica vigente per il traffico stradale.

Articolo 4

Le modifiche necessarie per adeguare l'allegato I, punti da 2 a 6, e l'allegato II al progresso tecnico e all'ulteriore evoluzione dei metodi internazionali di segnaletica sono adottate conformemente alla procedura di cui all'articolo 6.

Articolo 5

1. È istituito un comitato, composto da rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione.

2. Il comitato stabilisce il proprio regolamento interno.

Articolo 6

1. Nei casi in cui viene fatto riferimento alla procedura prevista dal presente articolo, il comitato è adito dal suo presidente, ad iniziativa di quest'ultimo o a richiesta del rappresentante di uno Stato membro.

2. Il rappresentante della Commissione presenta al comitato un progetto delle misure da prendere. Il comitato formula il suo parere in merito a tale progetto nel termine che il presidente può stabilire in relazione all'urgenza dei problemi di cui trattasi. Il comitato si pronuncia a maggioranza di quarantuno voti; ai voti degli Stati membri è attribuita la ponderazione di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato. Il presidente non partecipa al voto.

3. a) La Commissione adotta le misure progettate quando esse sono conformi al parere del comitato.

b) Quando le misure progettate non sono conformi al parere formulato dal comitato o in mancanza di parere, la Commissione sottopone immediatamente al Consiglio una proposta relativa alle misure da adottare. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

c) Se, al termine di un periodo di tre mesi a decorrere dal momento in cui la proposta è per-

venuta al Consiglio, quest'ultimo non ha deliberato, le misure proposte sono adottate dalla Commissione.

Articolo 7

1. Entro il 1° gennaio 1979 gli Stati membri adottano e pubblicano le misure necessarie per conformarsi alla presente direttiva e ne danno immediata-

mente comunicazione alla Commissione. Essi applicano tali misure a decorrere dal 1° gennaio 1981.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni nazionali da essi adottate nel campo contemplato dalla presente direttiva.

Articolo 8

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, addì 25 luglio 1977.

Per il Consiglio

Il Presidente

H. SIMONET

ALLEGATO I

PRINCIPI DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

1. OSSERVAZIONI GENERALI

- 1.1. Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli.
- 1.2. La segnaletica di sicurezza non sostituisce in alcun caso le necessarie misure di protezione.
- 1.3. La segnaletica di sicurezza deve essere impiegata esclusivamente per quelle indicazioni che hanno rapporto con la sicurezza.
- 1.4. L'efficacia della segnaletica di sicurezza dipende in particolare da un'estesa e ripetuta informazione di tutte le persone per le quali la segnaletica può risultare utile.

2. COLORI DI SICUREZZA E COLORI DI CONTRASTO

2.1. Significato dei colori di sicurezza

Tabella 1

Colore di sicurezza	Significato o scopo	Esempi di applicazione
Rosso	Arresto Divieto	Segnale di arresto Dispositivi di arresto di emergenza Segnale di divieto
	Questo colore viene impiegato anche per segnalare il materiale antincendio	
Giallo	Attenzione! Pericolo latente	Segnaletica di pericoli (incendio, esplosione, radiazioni, sostanze chimiche, ecc.) Segnaletica di soglie, passaggi pericolosi, ostacoli
Verde	Situazione di sicurezza Pronto soccorso	Segnaletica di passaggi e di uscite di sicurezza Docce di soccorso Posti di pronto soccorso e di salvataggio
Azzurro ⁽¹⁾	Segnale di prescrizione Informazioni	Obbligo di portare un equipaggiamento individuale di sicurezza Ubicazione del telefono

⁽¹⁾ È da considerare come colore di sicurezza solo in combinazione con simboli o con un testo su segnali di prescrizione o di informazione con istruzioni tecniche di sicurezza.

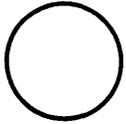
2.2. Colori di contrasto e colori del simbolo

Tabella 2

Colore di sicurezza	Colore di contrasto	Colore del simbolo
rosso	bianco	nero
giallo	nero	nero
verde	bianco	bianco
azzurro	bianco	bianco

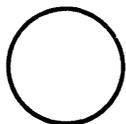
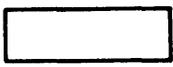
3. FORMA GEOMETRICA E SIGNIFICATO DEL SEGNALE DI SICUREZZA

Tabella 3

Forma geometrica	Significato
	Segnali di prescrizione e di divieto
	Segnali di avvertimento
	Segnali di salvataggio, d'informazione e segnali complementari

4. COMBINAZIONE DI FORME E COLORI — LORO SIGNIFICATO PER I SEGNALI

Tabella 4

Forme \ Colori			
Rosso	Divieto	Materiale antincendio
Giallo	Attenzione Avviso di pericolo
Verde	Situazione di sicurezza Dispositivi di soccorso
Azzurro	Prescrizione	Informazione o istruzioni

5. CONFIGURAZIONE DEI SEGNALI DI SICUREZZA

5.1. Segnali di divieto

Fondo: bianco; simbolo o scritta: nero.

Il colore di sicurezza rosso deve apparire sul bordo e su una sbarra trasversale e coprire almeno il 35 % della superficie del segnale.

5.2. Segnali di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio, di informazione

Fondo: colore di sicurezza; simbolo o testo: colore di contrasto.

Nel caso del triangolo giallo dovrà essere previsto un bordo nero. Il colore di sicurezza deve coprire almeno il 50 % della superficie del segnale.

5.3. Segnali supplementari

Fondo: bianco; scritta: nero,

o

Fondo: colore di sicurezza; scritta: colore di contrasto.

5.4. Simbolo

Deve avere l'aspetto più semplice possibile e deve essere privo di particolari non necessari alla comprensione.

6. SEGNALI DI PERICOLO CON GIALLO/NERO

(Percentuale del colore di sicurezza, almeno il 50 %)

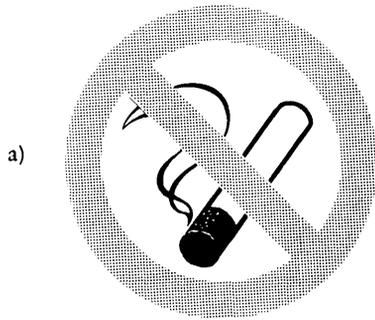
Segnalazione di punti costanti di pericolo come ad esempio

punti nei quali sussiste un pericolo di urto, di caduta, di inciampo da parte di persone, oppure un pericolo di caduta di carichi; gradini, buche nel pavimento, ecc.

BILAG II — ANLAGE II — ANNEX II — ANNEXE II — ALLEGATO II — BIJLAGE II

SÆRLIG SIKKERHEDSSKILTNING — BESONDERE SICHERHEITSKENNZEICHNUNG — SPECIAL SYSTEM OF SAFETY SIGNS — SIGNALISATION PARTICULIÈRE DE SÉCURITÉ — SEGNALETICA PARTICOLARE DI SICUREZZA — BIJZONDERE VEILIGHEIDSSIGNALERING

1. Forbudstavler — Verbotsschilder — Prohibition signs — Signaux d'interdiction — Segnali di divieto — Verbodssignalen



Rygning forbudt
Rauchen verboten
No smoking
Défense de fumer
Vietato fumare
Verboden te roken



Rygning og åben ild forbudt
Feuer, offenes Licht und Rauchen ver-
boten
Smoking and naked flames forbidden
Flamme nue interdite et défense de fumer
Vietato fumare o usare fiamme libere
Vuur, open vlam en roken verboden



Ingen adgang for fodgængere
Für Fußgänger verboten
Pedestrians forbidden
Interdit aux piétons
Vietato ai pedoni
Verboden voor voetgangers



Sluk ikke med vand
Verbot, mit Wasser zu löschen
Do not extinguish with water
Défense d'éteindre avec de l'eau
Divieto di spegnere con acqua
Verboden met water te blussen



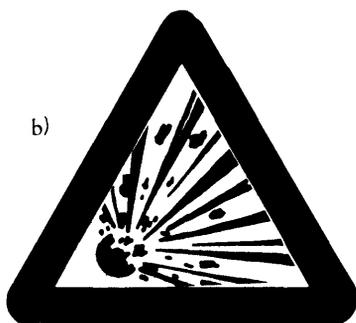
Ikke drikkevand
Kein Trinkwasser
Not drinkable
Eau non potable
Acqua non potabile
Geen drinkwater

2. Advarselstavler — Warnzeichen — Warning signs — Signaux d'avertissement — Segnali di avvertimento — Waarschuwingssignalen



Brandfarlige stoffer
Warnung vor feuergefährlichen
Stoffen

Flammable matter
Matières inflammables
Materiale infiammabile
Ontvlambare stoffen



Eksplodingsfarlige stoffer
Warnung vor explosionsgefährlichen
Stoffen

Explosive matter
Matières explosives
Materiale esplosivo
Explosieve stoffen



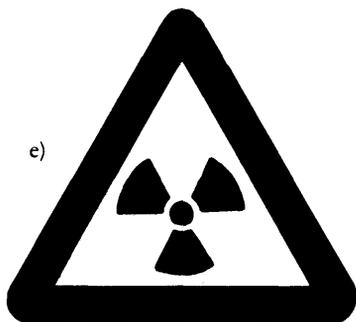
Giftige stoffer
Warnung vor giftigen Stoffen

Toxic matter
Matières toxiques
Sostanze velenose
Giftige stoffen



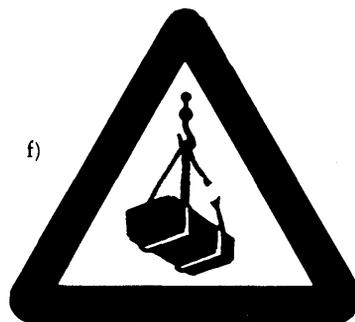
Ætsende stoffer
Warnung vor ätzenden Stoffen

Corrosive matter
Matières corrosives
Sostanze corrosive
Bijtende stoffen



Ioniserende stråling
Radioaktivitet/Røntgenstråling
Warnung vor radioaktiven Stoffen oder
ionsisierenden Strahlen

Radioactive matter
Matières radioactives
Radiazioni pericolose
Radioactieve stoffen

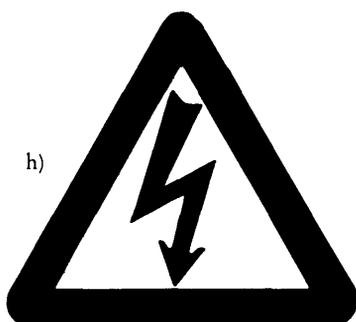


Kran i arbejde
Warnung vor schwebender Last

Beware, overhead load
Charges suspendues
Attenzione ai carichi sospesi
Hangende lasten

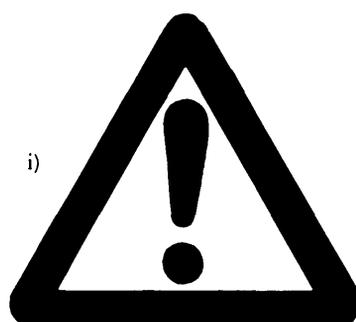


Pas på kørende transport
Warnung vor Flurförderzeugen
Beware, industrial trucks
Chariots de manutention
Carrelli di movimentazione
Transportvoertuigen



Farlig elektrisk spænding
Warnung vor gefährlicher elektrischer
Spannung

Danger: electricity
Danger électrique
Tensione elettrica pericolosa
Gevaar voor elektrische spanning



Giv agt
Warnung vor einer Gefahrenstelle

General danger
Danger général
Pericolo generico
Gevaar

3. Påbudstavler — Gebotszeichen — Mandatory signs — Signaux d'obligation — Segnali di prescrizione — Gebodssignalen



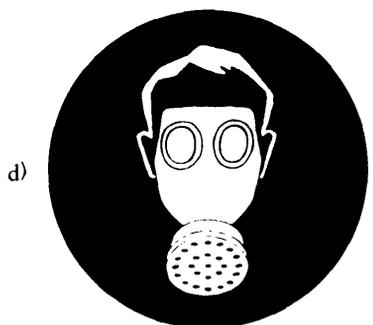
Øjenværn påbudt
Augenschutz tragen
Eye protection must be worn
Protection obligatoire de la vue
Protezione degli occhi
Oogbescherming verplicht



Hovedværn påbudt
Schutzhelm tragen
Safety helmet must be worn
Protection obligatoire de la tête
Casco di protezione
Veiligheidshelm verplicht



Høreværn påbudt
Gehörschutz tragen
Ear protection must be worn
Protection obligatoire de l'ouïe
Protezione dell'udito
Gehoorscherming verplicht



Åndedrætsværn påbudt
Atemschutz tragen
Respiratory equipment must be used
Protection obligatoire des voies respira-
toires
Protezione vie respiratorie
Adembescherming verplicht

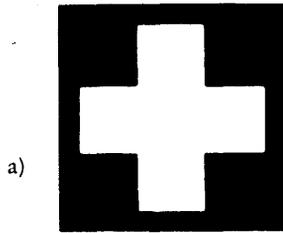


Fodværn påbudt
Schutzschuhe tragen
Safety boots must be worn
Protection obligatoire des pieds
Calzature di sicurezza
Veiligheidsschoenen verplicht

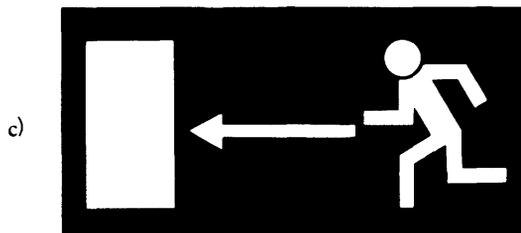
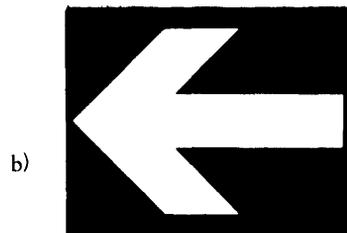


Beskyttelsehandsker påbudt
Schutzhandschuhe tragen
Safety gloves must be worn
Protection obligatoire des mains
Guanti di protezione
Veiligheidshandschoenen verplicht

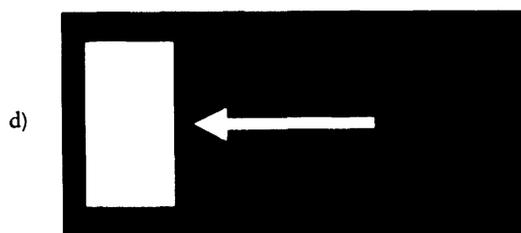
4. Redningstavler — Rettungszeichen — Emergency signs — Signaux de sauvetage — Segnali di salvataggio — Reddings-
signalen



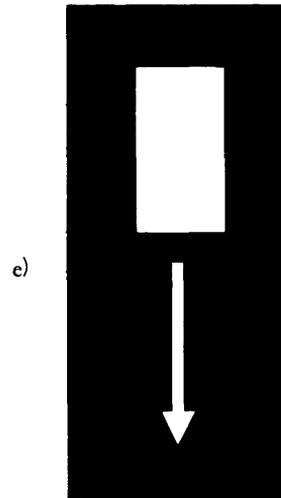
Førstehjælp
Hinweis auf „Erste Hilfe“
First aid post
Poste premiers secours
Pronto soccorso
Eerste hulp-post



eller/oder/or/ou/o/of



Retningsangivelse til nødudgang
Fluchtweg (Richtungsangabe für Flucht-
weg)
Emergency exit to the left
Issue de secours vers la gauche
Uscita d'emergenza a sinistra
Nooduitgang naar links



Nødudgang
(anbringes over udgangen)
Fluchtweg
(über dem Fluchtausgang anzubringen)
Emergency exit
(to be placed above the exit)
Sortie de secours
(à placer au-dessus de la sortie)
Uscita d'emergenza
(da collocare sopra l'uscita)
Nooduitgang
(te plaatsen boven de uitgang)